

**COMUNE DI REGGIOLO**

Provincia di Reggio Emilia



Codice Ente CO-35032

COPIA

**DELIBERAZIONE N. 20***in data:* 28.04.2011

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO:** PRESA DI POSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI REGGIOLO IN MERITO AL PROGETTO PRELIMINARE PER LA REALIZZAZIONE DELL'AUTOSTRADA REGIONALE CISPADANA.

L'anno **duemilaundici** il giorno **ventotto** del mese di **aprile** alle ore **21.00** nella sala delle adunanze consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente ordinamento delle autonomie locali e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

Proceduto a fare l'appello alla presente deliberazione risultano:

1) BERNARDELLI BARBARA	Presente	11) SABATTINI LUCIO	Presente
2) ANGELI ROBERTO	Presente	12) BECCHI GABRIELE	Presente
3) OLIVERIO MARIA LUISA	Presente	13) LASAGNA LAURA	Presente
4) RINALDI ROBERTO	Presente	14) CILIDONIO ANTONIO	Presente
5) MANFREDINI TOMMY	Presente	15) AMODEO CATERINA	Presente
6) MESSORI SIMONE	Assente	16) BERNARDELLI MICOL	Presente
7) GUARDAFRENI STEFANO	Presente	17) SCARAVELLI GAETANO	Presente
8) BEDOGNI ELENA	Assente		
9) BEDOGNI MAURO	Presente		
10) ARIOLI LIVIA	Presente		

Totale presenti: 15

Totale assenti : 2

Assiste il Segretario Comunale **DOTT.SSA FANTINI ELISABETTA** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, **BERNARDELLI BARBARA** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



## COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

N. 20 in data 28.04.2011

**Oggetto:** PRESA DI POSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI REGGIOLO IN MERITO AL PROGETTO PRELIMINARE PER LA REALIZZAZIONE DELL'AUTOSTRADA REGIONALE CISPADANA.

---

Sono presenti gli Assessori Panizza Mauro, Parmiggiani Franco, Puglia Maria, Albinelli Franco e Parmigiani Sauro.

Il Sindaco chiede ai consiglieri, ed in particolare ai capigruppo, l'autorizzazione a mettere in discussione la deliberazione in oggetto nel testo così come consegnato ai capigruppo nella giornata del 27 aprile 2011. I capigruppo all'unanimità esprimono in forma palese il proprio consenso.

Il Sindaco propone la presentazione di un emendamento alla relazione tecnica allegata alla deliberazione in discussione e precisamente al punto n. 11, nel testo che di seguito viene riportato: "la necessità di valorizzare l'area industriale "Ranaro" migliorandone la fruibilità anche attraverso opere di sistemazione del reticolo viario (risoluzione dei problemi di sicurezza delle intersezioni e di accesso alla zona industriale, manutenzione stradale straordinaria ecc.).

L'emendamento viene formulato e posto in votazione previa conferma da parte del Segretario verbalizzante dell'assenza di impedimenti, dato atto che l'emendamento formulato non necessita di ulteriori pareri di regolarità tecnica e contabile.

Il Consiglio all'unanimità esprime il proprio voto favorevole in merito all'ammissibilità dell'emendamento

Il Sindaco pone quindi la discussione la delibera in oggetto nel testo emendato. In particolare il Sindaco evidenzia che il testo in discussione rappresenta una presa di posizione da parte del Comune di Reggio in merito al progetto "Cispadana" presentato dalla Regione Emilia Romagna. E' stata costituita apposita conferenza di servizi preliminare che vede la sua ultima seduta in data 18 maggio 2011 in cui gli enti vengono chiamati ad esprimere la compatibilità dell'opera rispetto agli strumenti urbanistici. Il progetto presentato dalla Regione non presenta compatibilità con i vigenti strumenti urbanistici del Comune di Reggio.

Nel progetto inizialmente presentato dalla Regione la Cispadana era considerata una bretella. Nel progetto ora presentato la Cispadana nel tratto Reggio - Parma rimane una bretella ma nel tratto Reggio - Ferrara è divenuta autostrada Regionale. La Regione ha individuato poi lo strumento del projet financing quale strumento per far entrare nel progetto privati che potessero concorrere alla realizzazione di quest' opera. La differenza maggiore la si rileva nella zona di Villanova. In quanto la bretella precedentemente prevista negli strumenti regionali vedeva il suo tracciato a nord dell'abitato di Villanova, mentre il progetto preliminare presentato dalla Regione prevede il tracciato a sud dell'abitato. A ciò si aggiunge un nuovo casello autostradale non previsto nei vigenti strumenti urbanistici. La delibera rileva la non compatibilità e alcune criticità che il progetto rappresenta rispetto al nostro territorio.

La delibera da mandato al Sindaco per rappresentare il territorio Reggionale all'interno della conferenza di servizi preliminare, che ha tra gli altri, lo scopo di iniziare un rapporto di condivisione tra la Regione e il territori interessati . Il sindaco illustra il percorso seguito per addivenire al raccoglimento delle osservazioni. L'Amministrazione ha inizialmente convocato tutti i soggetti direttamente e indirettamente interessati dal progetto dell'opera al fine di evidenziarne interferenze e criticità. In occasione della conferenza dei capigruppo consiliari



## COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

sono state presentate sollecitazioni pervenute attraverso alcune mozioni, che si è ritenuto di accogliere.

Si procede ad illustrare le osservazioni contenute nell'allegato tecnico mediante l'ausilio di slides, che si allegano al presente atto sotto la lettera b) per costituirne parte integrante e sostanziale.

Al termine della presentazione il Sindaco evidenzia come l'amministrazione in questi mesi abbia fatto molti incontri con i cittadini interessati, con gli enti invitati alla conferenza dei servizi per esprimere pareri in merito al progetto preliminare. Il passaggio della Cispadana sul comune di Reggio è considerata un'occasione di rilancio per il territorio, ma necessita di perfezionamenti riassunti nell'allegato tecnico. Si è cercata la maggiore condivisione possibile affinché potesse rappresentare l'intero territorio. Ringrazia tutti coloro che hanno prestato il loro contributo. Le osservazioni che vengono presentate, sono direttamente connesse all'opera. Non sono state presentate osservazioni non strettamente collegate alla realizzazione dell'opera. Il Comune di Reggio ha un ruolo particolare in quanto interessato anche da un importante svincolo autostradale. La Regione ha dato ampia disponibilità a ragionare sulle eventuali criticità del territorio.

Interviene il Consigliere Scaravelli Gaetano del gruppo Agire Insieme Lega Federalista:

il quale, pur non essendo contrario, chiede i motivi dell'inserimento tra le richieste presentate della Caserma dei Carabinieri, la cui costruzione è di competenza Statale. Chiede inoltre chiarimento in merito agli spostamenti dell'asse viario della bretella della Cispadana nella frazione di Brugneto, che allo stato attuale interessa due proprietà. Chiede in particolare che il percorso della bretella interessi esclusivamente una sola proprietà.

Interviene il Sindaco per precisare che il sedime viario proposto nel progetto preliminare discosta da quello previsto nel piano regolatore, che chiediamo venga rispettato, è di 15 metri. Ciò permetterà di evitare l'impatto su entrambe le abitazioni interessate dall'intervento. L'inserimento della caserma dei carabinieri va letta come recepimento della preoccupazione che la realizzazione di un'opera quale la Cispadana può comportare ripercussioni anche negative sul territorio.

Interviene il Consigliere Lasagna Laura del gruppo Reggio che cambia – PDL – Casini UDC:

per ribadire che posto che la competenza per la caserma dei carabinieri è statale. Ma l'attuale caserma è di proprietà di un privato che percepisce un affitto dallo Stato. Lo Stato non necessariamente deve costruire l'opera ma può reperirla sul territorio. Sarebbe stata una concessione costosa, in quanto trattasi di investimento destinato ad essere remunerato, non trattandosi di spesa a fondo perduto. Nella convenzione intervenuta tra Regione Emilia Romagna e società concessionaria c'è stata una ripartizione degli oneri per quanto riguarda le opere compensative tale per cui la società concessionaria si farebbe carico delle opere compensative di natura ambientale e territoriale. Viceversa la Regione si sarebbe fatta carico delle infrastrutture. L'infrastruttura ha un valore di grande importanza strategica. E' una grande opportunità che Reggio deve cogliere. La realizzazione avverrà attraverso un project financing. Ciò significa che un soggetto privato realizzerà l'opera ed avrà l'opportunità di produrre utili, anche a spese del comune di Reggio. La quantità di area interessata dalla Cispadana è molta. Le ripercussioni che ci saranno saranno rilevanti. E' previsto il collegamento diretto al mare adriatico, sarà costituita un'arteria che collegherà l'adriatico al tirreno. I flussi di traffico saranno ampissimi. Le ripercussioni in termini di sicurezza si faranno sentire. Altri comuni hanno richiesto la realizzazione di infrastrutture di questo genere. La sicurezza è un problema da affrontare. Gli ultimi due anni hanno visto tutti consapevoli dei problemi esistenti. La competenza sostanziale è che lo Stato comunque se ne farà carico, pagando eventualmente un affitto a un privato.



## COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

In merito alla proposta di delibera da atto dell'amministrazione di avere accolto buona parte delle sollecitazioni proposte con le mozioni presentate. Rileva tuttavia che la sollecitazione proposta dal proprio gruppo in merito all'area Pradelle è stata esclusa perché non direttamente connessa all'opera in se, ma si rileva che anche il proposto collegamento con la cava Margonara non è direttamente e strettamente connessa con l'opera da realizzare.

Il Consigliere Lasagna rileva che questo è il momento più idoneo per chiedere a chi di competenza ciò che è giusto per Reggio Emilia affinché questa sia un'infrastruttura che porti vantaggi e riduca al minimo gli svantaggi e le ripercussioni in termini negativi. Ribadisce che il gruppo continuerà a valutare con spirito collaborativo questo progetto.

Interviene il Sindaco per precisare che la specifica per la cava Margonara è stata inserita perché nel progetto preliminare l'attraversamento sulla strada Margonara veniva considerato come attraversamento su un cavo, su un fiume, mentre in realtà è una strada. Il progetto preliminare non prevedeva alcuna strada di accesso.

Interviene il Consigliere Lasagna Laura del gruppo Reggio Emilia che cambia – PDL – Casini UDC: ringrazia la disponibilità da parte dell'Amministrazione Comunale nell'accogliere le richieste pervenute da parte del gruppo rappresentato.

Il Sindaco ribadisce la volontà dell'amministrazione di raggiungere la massima condivisione possibile e che anche l'amministrazione non si fermerà qui nella valutazione del progetto.

Siamo rimasti aperti alla valutazione di ogni osservazione purchè proficua per il territorio Reggionale. Auspica che la Regione prenda atto della compattezza che tutto il territorio Reggionale ha avuto nel valutare il progetto in discussione per ridurre al minimo l'impatto negativo dell'opera sul territorio di Reggio Emilia.

Interviene il Consigliere Rinaldi del Gruppo Centrosinistra per Reggio Emilia per ribadire Reggio Emilia è un comune di grande importanza strategica geografica: rappresenta punto di incontro fra diverse province e per questa sua caratteristica nei primi anni 70 ebbe un grande sviluppo dovuto alla nascita e alla formazione delle tre zone industriale Rame, Ranaro e Gorna. Il passaggio dell'autostrada del Brennero e il casello autostradale hanno portato lo sviluppo economico ed industriale del nostro territorio. Quello di oggi è un ulteriore sviluppo di quanto fatto dalle amministrazioni in quegli anni. Auspica che la realizzazione non crei situazioni mal controllate sia dal punto di vista ambientale sia dal punto di vista della sicurezza pubblica. Reggio Emilia si appresta ad ospitare una ulteriore autostrada e sacrifica sull'altare dello sviluppo grande parte del proprio territorio agricolo migliore. Questo discorso interessa un bacino di utenza molto grande e comprendente quattro province. Chiede di fare in modo che a Reggio Emilia venga riconosciuto un ruolo nodale, da protagonista. La Regione Emilia Romagna deve leggere in questa chiave l'intervento che viene fatto così come pure la Provincia. Auspica che al Comune di Reggio Emilia venga riconosciuta maggiore importanza rispetto agli altri comuni. Non esistono cittadini di serie A e cittadini di serie B. Qualunque cittadino che lo desidera ha il diritto legittimo di non vedere la propria proprietà attraversata dall'autostrada. Auspica che tutti i cittadini siano penalizzati il meno possibile da questa infrastruttura. Il grande svincolo che verrà realizzato dal punto di vista urbanistico territoriale è massacrante per l'impatto ambientale, visivo oltre che della rumorosità. Chiede che venga riveduto il discorso dello svincolo autostradale, al fine di erodere meno territorio possibile. Per quanto riguarda i tratti in trincea va detto che questa può essere una delle soluzioni per attenuare l'impatto soprattutto per quanto riguarda il rumore. La via Moglia non può continuare a portarsi addosso il traffico pesante per cui si chiede vengano contattati gli altri comuni affinché il traffico che arriva da questi comuni possa trovare altre soluzioni. Propone che la frazione di Villanova non sia attraversata da carichi commerciali superiori ai 35 quintali. Le Pradelle sono state un grave problema affrontato da tanto tempo, ma lo si ritiene forzato rispetto alla Cispadana.



## COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

Interviene il Sindaco: il mantenimento del casello autostradale attuale era già stato richiesto dalla precedente amministrazione. Tuttavia le norme tecniche comportano l'adozione di uno svincolo delle dimensioni proposte.

Per quanto riguarda il traffico sulla provinciale che attraversa Villanova ribadisce che dai rilievi fatti risulta che la viabilità è interessata da molto traffico leggero oltre che quello pesante. Il divieto di passaggio ai mezzi superiori ai 35 quintali non risolverebbe il problema, in quanto il passaggio di tali mezzi rappresentano il 10% del traffico.

### Premesso

- che il PRIT 1998/2010 DELLA Regione Emilia Romagna, nell'ambito della Grande Rete di collegamento regionale- nazionale avente funzioni di servizio nei confronti della mobilità regionale di più ampio raggio e nei confronti della mobilità nazionale con entrambi i recapiti all'esterno del territorio regionale, prevedeva nella realizzazione della Cispadana l'azione fondamentale per introdurre un sistema di gronda (in stretta connessione con la Nuova E55) alternativo all'asse centrale dato dalla A1 e dalla A14;
- che per tale asse il PRIT prevedeva all'orizzonte di piano (2010) la realizzazione di una nuova infrastruttura a carreggiate separate a 2 corsie per senso di marcia e svincoli senza punti di conflitto sulle tratte Ferrara sud-Reggiolo (A22)-San Secondo Parmense (raccordo A15/A22 TIBRE);
- che la Regione Emilia Romagna, nel dare attuazione alle previsioni del PRIT in merito all'asse viario Cispadano, proprio in relazione delle competenze del settore della viabilità di interesse regionale, avviò indagini e analisi sulla base delle quali definire i sistemi e le modalità più adeguate sotto il profilo ambientale, tecnico, gestionale ed economico-finanziario per la sua realizzazione dal casello di Reggiolo-Rolo sulla A22 al casello di Ferrara sud sulla A13;
- che tali attività hanno prodotto uno studio di fattibilità contenente sia gli elementi utili alla programmazione dell'asse viario Cispadano quale autostrada regionale, sia gli elementi utili all'individuazione dei criteri sulla base dei quali valutare il pubblico interesse delle eventuali proposte di promotori;
- che dalle risultanze dello studio di fattibilità nella parte riferita agli elementi utili alla programmazione dell'infrastruttura in oggetto, contenuti nel "Documento di sintesi dello studio di fattibilità", approvato con delibera dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 64 in data 05/07/2006, è emersa la possibilità di realizzare l'asse viario Cispadano, nel tratto sopra citato, con caratteristiche di autostrada regionale avendone valutate la compatibilità con il corridoio stradale già individuato dal PRIT, la sostenibilità sulla base di un'analisi costi-benefici nonché di sensibilità ambientale e la bancabilità dell'operazione dal punto di vista economico finanziario sulla base del volume di traffico atteso e del costo previsto; inoltre tale asse potrà avere una sua continuità a seguito di ulteriori approfondimenti tecnici ed amministrativi, mediante la riqualificazione ad autostrada della superstrada "Ferrara-Mare";
- che per la realizzazione di tale autostrada regionale si è fatto ricorso all'apporto progettuale, finanziario e gestionale di soggetti privati in possesso di adeguate capacità ed esperienze professionali ed imprenditoriali;
- che a tale fine è stato individuato con l'atto sopracitato, nell'ambito della rete viaria d'interesse regionale di cui all'art. 163 L.R. 3/99, l'autostrada Cispadana quale opera da realizzare con lo strumento della finanza di progetto secondo le procedure previste dalla normativa vigente, e programmata la predetta opera ai sensi dell'art. 164 ter della citata L.R.;



## COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

- che in seguito alla pubblicazione di un avviso pubblico per la ricerca sul mercato di un soggetto privato in grado di proporsi per il finanziamento, la realizzazione e la gestione dell'opera (il cosiddetto promotore), sono arrivate alla Regione n.6 proposte, da altrettanti operatori, singoli o associati;
- che il 27 luglio 2007 la giunta regionale ha valutato di pubblico interesse la proposta presentata dall'ATI (Associazione Temporanea di Imprese) Autostrada del Brennero Spa (mandataria – Coopsette s.c. - Pizzarotti & C. spa – Cordioli & C. spa – Edilizia Wippel spa – Oberosler cav Pietro spa – Impresa di Costruzioni geom. Collini spa – Consorzio Ravennate – Mazzi impresa generale di costruzioni (mandanti), che prevedeva un contributo regionale di 198 milioni di euro;
- che il progetto contenuto nella proposta citata dopo alcune modifiche e integrazioni apportate dal promotore su richiesta della Regione è stato approvato dalla giunta regionale con delibera n. 398 del 27 marzo 2008 insieme allo Schema di convenzione e al relativo Piano economico finanziario;
- che nel corso del 2009 sono state fatte quindi tutte le attività che hanno portato al completamento della procedura di gara, che si è conclusa il 25 gennaio 2010 con l'aggiudicazione della concessione. In particolare nella procedura negoziata l'Ati a suo tempo individuata come promotore, oggi costituitasi nella società Autostrada Regionale Cispadana, si è aggiudicata la concessione (per 49 anni e 6 mesi) con un'offerta che prevede una partecipazione finanziaria pubblica pari a 179.700.000,00 euro e un tempo di esecuzione dei lavori di 44 mesi;
- che in data 25 novembre 2010 è stata sottoscritta la convenzione tra la Regione ed il concessionario individuato nell'ATI Autostrada del Brennero Spa (mandataria – Coopsette s.c. - Pizzarotti & C. spa – Cordioli & C. spa – Edilizia Wippel spa – Oberosler cav Pietro spa – Impresa di Costruzioni geom. Collini spa – Consorzio Ravennate – Mazzi impresa generale di costruzioni (mandanti), che si è aggiudicato l'appalto con un offerta che prevede una partecipazione finanziaria pubblica pari a 179.700.000,00 euro e un tempo di esecuzione dei lavori di 44 mesi, per un importo complessivo di investimento pari a 1.158.720.000,00;

### **Considerato**

- che con ns. prot. 367 del 11.01.2011 la Regione Emilia Romagna ha consegnato al Comune di Reggio Emilia il progetto preliminare di Autostrada Regionale Cispadana dal casello di Reggio-Rolo sulla A22 al casello di Ferrara sud sulla A13;
- che con la stessa comunicazione la Regione Emilia Romagna indica nel 28.01.2011 la data di apertura della conferenza di Servizi preliminare sul progetto preliminare relativo all'Autostrada Regionale Cispadana, ex art. 14 bis della Legge 241/90:

**Valutato** che i partecipanti a suddetta conferenza sono chiamati ad esprimersi anticipatamente sulla possibilità di prestare l'assenso finale in sede di progetto definitivo dell'opera;

**Premesso** che il Comune di Reggio Emilia è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n .252 del 01.10.2002;

**Considerato** che il progetto preliminare di cui all'oggetto prevede oltre alla realizzazione dell'asse autostradale anche la realizzazione di un nuovo casello oltre che alla realizzazione di una viabilità definita nel progetto di adduzione tra la SP2 Reggio-Gonzaga e la ex SS 62 della Cisa;

### **Rilevato**



## COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

- che lo strumento urbanistico sopra menzionato prevede la presenza dell'asse stradale di collegamento denominato "Cispadana" con un'impronta diversa da quella proposta dal progetto preliminare sopra richiamato;
- che lo stesso strumento urbanistico classifica l'infrastruttura stradale non come autostrada (strada di tipo A secondo il DPR n. 495 del 16/12/1992) ma come strada extraurbana principale (strada di tipo B secondo il DPR n. 495 del 16/12/1992);
- che nella stesso strumento non è presente la previsione urbanistica di un nuovo casello autostradale ai margini della zona industriale attuata denominata "Rame" a sostituzione di quello attualmente presente;

**Evidenziato** quindi che ad oggi il Progetto Preliminare di Autostrada Regionale Cispadana dal casello di Reggio-Rolo sulla A22 al casello di Ferrara sud sulla A13 non presenta le caratteristiche di conformità urbanistica rispetto alle previsioni del Piano Regolatore Generale del Comune di Reggio;

**Atteso** che sarà quindi necessario modificare lo strumento urbanistico locale, così come previsto dalla normativa di riferimento, sia in funzione dell'infrastruttura in progetto sia degli effetti dell'insediamento dell'opera sulle aree incise direttamente ed indirettamente con particolare riferimento alle previsioni di riqualificazione ed ampliamento della pregiata zona industriale commerciale "Rame";

**Considerato** che da un primo esame del progetto preliminare redatto dal promotore, ora concessionario, è stata riscontrata la necessità di introdurre alcune soluzioni progettuali in variante alla proposta presentata che non modificano in modo sostanziale l'attuale tracciato dell'Autostrada Cispadana, ma che tuttavia meglio interpretano le esigenze del territorio;

### Visto

- che con prot. n. 701 del 17.01.2008 l'Amministrazione del Comune di Reggio presenta alla Provincia di Reggio Emilia le proprie osservazioni e richieste di modifica ed integrazione al progetto presentato dall'ATI Autostrada del Brennero ed altri e dichiarato di pubblica utilità con delibera di Giunta regionale n. 1149 del 27.07.2007 evidenziando le criticità derivanti dall'introduzione del nuovo casello autostradale, dall'impatto ambientale dell'infrastruttura sulla frazione di Villanova e dal completamento del tratto Cispadana Reggio-Tagliata sottolineando anche la necessità di riqualificare il tratto di bretella Cispadana già esistente sul territorio di Reggio;
- che sulla scorta delle osservazioni prodotte, con deliberazione di Giunta n. 402/2008 la Regione Emilia Romagna si impegna a proporre all'assemblea legislativa l'individuazione delle opere finalizzate ad una maggiore integrazione con l'autostrada regionale cispadana nell'ambito dell'integrazione della rete di interesse regionale di cui all'art. 163 L.R. 3/99, tra le altre, la seguente opera: complanare al tracciato autostradale a sud dell'abitato di Villanova, dalla S.P.43 a est dell'abitato fino ad ovest della A22;

### Considerato

- che nell'impegno sopra descritto non vengono definite le caratteristiche legate ai tempi di realizzazione e alla certezza di finanziamento che danno sufficienti garanzie sulla reale possibilità di realizzare le opere integrative descritte, né da allora ad oggi si sono



## COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

rilevati apprezzabili recepimenti da parte della Regione Emilia Romagna rispetto alle richieste ed osservazioni di sopra e di seguito richiamate;

### Visto

- che con lettera del 14.11.2009 l'Amministrazione comunale ribadisce alla Regione Emilia Romagna la necessità di modificare ed integrare il progetto della infrastruttura regionale con la previsione di opere che meglio integrino l'asse viario con il territorio comunale;
- Che in risposta alla lettera sopra richiamata la Regione Emilia Romagna ribadisce con lettera ns. prot. 15257 del 19.12.2009 che la procedura per giungere all'approvazione del progetto dell'autostrada regionale cispadana è complessa ed articolata e che gli Enti territorialmente interessati saranno in essa ampiamente coinvolti in adempimento di quanto previsto dalla vigente normativa;

**Vista** la delibera n. 5 del 25.01.2011 con la quale la Giunta esprime il proprio parere in merito al progetto preliminare in oggetto;

**Viste** le comunicazioni del sindaco, ns. prot. n. 1411 e prot. 1412 del 04.02.2011, con cui si invitavano i cittadini, le imprese nonché le associazioni di categoria interessati ed interferiti dalla realizzazione dall'infrastruttura viaria a due sedute pubbliche organizzate nei giorni 10 ed 11 febbraio 2011 di presentazione delle caratteristiche principali del progetto preliminare in oggetto al fine di coinvolgere gli stessi ad individuare e segnalare contributi riguardanti le possibili criticità derivanti dalla realizzazione dell'opera;

**Vista** l'istanza prot. 1923 del 17.02.2011 con cui il Comune di Reggio Emilia trasmette i primi riscontri derivanti dall'analisi del progetto preliminare dell'infrastruttura sopra richiamata ribadendo la necessità di rimandare a successive comunicazioni gli ulteriori aspetti derivanti da una più approfondita analisi nonché da segnalazioni successive;

**Visto** che alcuni cittadini hanno presentato delle osservazioni, depositate agli atti di questo Comune, in cui oltre ad esprimere la propria preoccupazione in merito alle interferenze generate dalla costruzione della nuova infrastruttura indicano alcune proposte di miglioramento della soluzione progettuale al fine di tutelare esigenze personali ed evitare danni alle proprietà attraversate;

**Considerato** che dall'analisi delle osservazioni proposte dai cittadini e dall'ufficio tecnico comunale sono emerse chiaramente alcune proposte che, senza alterare in modo sostanziale né il tracciato dell'autostrada né il piano economico finanziario, se accolte, potrebbero migliorare sensibilmente l'inserimento dell'autostrada Cispadana sia in termini di impatto ambientale che di raccordo con il sistema viario esistente;

**Viste** le mozioni prot. n. 4239, 4240 del 08.04.2011 presentate dalla Lista Reggio Emilia che Cambia in cui il capogruppo Laura Lasagna chiede l'impegno della Giunta e del sindaco a richiedere, nell'ambito di suddetta conferenza dei servizi, che la società Autostrada Regionale Cispadana S.p.a. si impegni a rispettivamente a

- realizzare opere di adeguamento della rete fognaria nella zona industriale "Rame" oltre ad effettuare opere straordinarie di manutenzione stradale di tutto l'impianto viario delle due zone industriali "Rame" e "Ranaro", ivi comprese opere di dotazione di





## COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

sistemi di segnalazione/pubblicità delle imprese insediate oltre ad opere di accesso controllato alle z.i. onde ridurre il rischio criminalità nella zona

- realizzare una nuova sede per la locale stazione dei Carabinieri a presidio del territorio in seguito alle mutate necessità derivanti dall'aumento del traffico

**Preso atto** che la Regione intende acquisire dagli enti invitati alla conferenza di servizi indicazioni esclusivamente di carattere tecnico/urbanistico sul solo progetto preliminare oggetto della Conferenza stessa, non considerando ammissibili rilievi di diverso carattere e comunque estranei al progetto preliminare, ivi comprese opere o lavori ulteriori o diversi rispetto a quelle previste in progetto;

**Considerato** non potersi scindere gli aspetti legati alla compatibilità urbanistica del progetto dalle necessità di migliorarlo con ulteriori opere compensative e di mitigazione ambientale dal momento che queste opere, se realizzate, contribuiscono, in modo decisivo, a rendere il progetto compatibile con la normativa urbanistica vigente;

**Ritenuto** di far confluire in un unico documento le richieste e le proposte presentate con l'auspicio che le stesse possano essere accolte dalla Regione Emilia Romagna e conseguentemente dal concessionario che si sta accingendo ad elaborare il progetto definitivo dell'opera;

**Visto** l'art. 14-ter comma 6 della L 241/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" in cui si stabilisce che ogni amministrazione convocata partecipa alla conferenza di servizi attraverso un unico rappresentante legittimato, dall'organo competente, ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa;

**Ritenuto**, di conseguenza, di affidare al Sindaco in carica il mandato di rappresentare il comune in seno alla conferenza, perché possa in essa esporre quanto deciso con il presente atto, facendone allegare la copia al verbale della sua attività;

**Considerato** che l'art. 14 quater della legge 241/90 è testuale nel prevedere che il dissenso di un rappresentante di una amministrazione nella conferenza di servizi *"deve essere congruamente motivato; non può riferirsi a questioni connesse che non costituiscono oggetto della conferenza medesima e deve recare le specifiche indicazioni delle modifiche progettuali necessarie ai fini dell'assenso"*;

**Richiamata** la allegata relazione in data 22.04.2011 nel testo così come emendato, con la quale il responsabile del Servizio Uso ed Assetto del Territorio ed Ambiente ha elencato le modifiche che si ritengono necessarie, con particolare riferimento alle opere di mitigazione, compensazione, adeguamento, rese indispensabili dalla realizzazione della nuova autostrada, per poter renderla compatibile con il contesto territoriale, cui verrà a calarsi;

**Atteso** che la esplicitazione di tali opere è espressamente prescritta dal richiamato art. 14 quater, perché si sappia da subito ciò che è necessario fare per trasformare il dissenso, in assenso;



## COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

**Considerato** che, allo stato, pur con la condivisione di fondo dell'opera, non si è ancora in grado di esprimere un assenso, che è condizionato, si ribadisce, alla concreta realizzazione e, prima di essa, al formale impegno alla esecuzione delle opere di cui all'allegata relazione;

**Visto** il D.Lgs.vo n.165 del 30-03-2001;

**Visto** il D.Lgs.vo n. 267 del 18-8-2000;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** e letto il seguente parere (allegati al presente atto quali parte integrante e sostanziale dello stesso):

- favorevole, per la sola regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Servizio Uso ed Assetto del Territorio e Ambiente

**Atteso** che il presente provvedimento non comporta, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000, obbligo del rilascio, da parte del competente responsabile, del preventivo parere circa la regolarità contabile della presente proposta, in quanto non sono presenti né impegni di spesa, né minori entrate;

Visti gli esiti delle seguenti votazioni:

- a) presentazione di emendamento alla relazione tecnica allegata sotto la lettera a) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale: ammissibilità.  
Acquisita conferma da parte del Segretario verbalizzante dell'assenza di impedimenti e dato atto che l'emendamento in votazione non necessita di ulteriori pareri di regolarità tecnica e contabile  
Presenti n. 15 Consiglieri votanti n. 15 Consiglieri, con n. 15 voti favorevoli espressi per alzata di mano;  
L'ammissibilità dell'emendamento è accolta, ;

- b) emendamento modificato della relazione tecnica allegato sotto la lettera a) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale mediante inserimento del testo di seguito riportato: "La necessità di valorizzare l'area industriale "Ranaro" migliorandone la fruibilità anche attraverso opere di sistemazione del reticolo viario (risoluzione dei problemi di sicurezza delle intersezioni e di accesso alla zona industriale, manutenzione stradale straordinaria ecc.) (11);  
Presenti n. 15 Consiglieri votanti n. 15 Consiglieri, con n. 15 voti favorevoli espressi per alzata di mano;

L'emendamento è accolto.

Presenti n. 15 Consiglieri, votanti n. 15 Consiglieri, con n. 15 voti favorevoli espressi per alzata di mano;

### **DELIBERA**

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;



## COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

2. di investire il Sindaco in carica del mandato di rappresentare, in seno alla conferenza di servizi, la volontà espressa con il presente atto, chiedendone l'allegazione al verbale della conferenza stessa;
3. di esprimere la condivisione di fondo della scelta della realizzazione dell'Autostrada Regionale Cispadana, in quanto occasione molto importante per la valorizzazione del territorio comunale;
4. di dover, tuttavia, rimarcare che, per le motivazioni meglio espresse in premessa, il progetto preliminare di autostrada regionale cispadana dal casello di Reggio-Rolo sulla A22 al casello di Ferrara Sud sulla A13 così come proposto ai Comuni non presenta le caratteristiche di conformità urbanistica rispetto alle previsioni del Piano Regolatore vigente del Comune di Reggio;
5. di non potere conseguentemente, allo stato, esprimere il consenso del Comune alla realizzazione dell'opera, così come risulta dalla attuale formulazione del progetto preliminare, per la parte che riguarda il territorio comunale;
6. di indicare fin da ora la necessità, perché il dissenso del Comune possa diventare assenso, dell'assunzione da parte della Regione o di chi per essa dell'impegno formale alla realizzazione degli interventi e/o opere di mitigazione e/o compensazione, finalizzate a rendere compatibile il progetto di autostrada con la normativa urbanistica comunale, così come descritte nella allegata relazione del responsabile dell'ufficio tecnico comunale nel testo emendato, da intendersi approvata, con il presente atto, come parte costitutiva ed integrante;
7. di rimandare ad un successivo atto, per l'espressione dell'assenso all'opera, una volta valutata la risposta che sarà data alle richieste formulate con il presente atto;

### **DOPODICHE'**

CONSIDERATA l'urgenza di dare attuazione al dispositivo della presente deliberazione al fine di consentire agli adempimenti successivi nel minor tempo possibile;

Presenti n. 15 Consiglieri, votanti n. 15 Consiglieri, con n. 15 voti favorevoli espressi per alzata di mano;

### **DELIBERA**

DI DICHIARARE la presente delibera immediatamente eseguibile.



## COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

Allegato a)

Allegato alla deliberazione  
C.C. n°20 del 28-04-2011  
e composta da n°dicianove fasciate  
IL SEGRETARIO COMUNALE  
(DOTT.SSA FANTINI ELISABETTA)

### ALLEGATO TECNICO

#### **RISCONTRI DEL COMUNE DI REGGIOLO DERIVANTI DALL'ANALISI DEL PROGETTO PRELIMINARE DI AUTOSTRADA REGIONALE CISPADANA DAL CASELLO DI REGGIOLO-ROLO SULLA A22 AL CASELLO DI FERRARA SUD SULLA A13**

Di seguito si riporta l'elenco delle opere che si ritengono necessarie a compensazione dell'impatto dell'infrastruttura nonché per una sua migliore integrazione con il territorio:

- Individuare una variante complanare alla S.P. 43 per ridurre i disagi dall'abitato della frazione di Villanova attraverso la deviazione del traffico pesante dalla SP43 in risposta all'attuale insostenibile situazione oltre che al sicuro e rilevante aumento di traffico da e per il bacino bassa mantovana e bassa modenese (scheda 01);
- prevedere un progetto integrato di gestione e smaltimento delle acque (nere e bianche) dell'area interessata dal nuovo casello autostradale in relazione all'area industriale Rame con collegamento al depuratore prevedendo altresì il ripristino della viabilità interna interferita (scheda 02)
- risolvere le interferenze con rete viaria locale dei due tratti (tratto bretella Tagliata-Reggiolo e tratto autostradale): necessità sovrappassi o sistemi attraversamento (sovrappasso in Strada Rizza, Margonara, rotonda in Via Pandelici con riqualificazione della via per permettere il collegamento con il centro abitato di Brugneto;risoluzione delle interferenze in Strada Fantozza e strada interpodereale già definita nella frazione di Villanova (scheda 03)
- inserire un'intersezione a rotonda nel tratto esistente della bretella Cispadana con prolungamento di Via G. Di Vittorio quale unico accesso possibile a zona artigianale-industriale "Gorna" senza attraversare centro abitato (scheda 04)
- individuare un diverso collegamento viario fra casello e zona industriale/commerciale Rame mantenendo Via Rame come la principale via di immissione nell'area industriale/commerciale (scheda 05).
- rivedere la connessione del centro abitato della frazione di Villanova alla zona industriale attraverso percorsi ciclopedonali che concorrano anche al collegamento con il centro abitato del capoluogo a compensazione del forte consumo di suolo, derivante dalla realizzazione del Casello autostradale: (scheda 06).
- individuare mitigazioni ed inserimento territoriale per: rumore, qualità aria, incidenza paesaggistica (scheda 06)
- prevedere barriere antirumore su entrambi i lati in prossimità delle abitazioni, anche su cispadana esistente (scheda 07)



## COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

- risolvere le problematiche legate all'irriguità dei fondi e poderi interclusi valutando soluzioni sia sugli appoderamenti sia sulle garanzie di irriguità e smaltimento delle acque (scheda 08)
- valutare la possibilità di modificare leggermente l'andamento della bretella Cispadana nel tratto tra Brugneto e Reggio per ridurre i disagi alle abitazioni interferite (scheda 09)
- salvaguardare la previsione del PRG vigente anche in relazione a permessi di costruire già rilasciati (scheda 10)
- la necessità di valorizzare l'area industriale "Ranaro" migliorandone la fruibilità anche attraverso opere di sistemazione del reticolo viario (risoluzione dei problemi di sicurezza delle intersezioni e di accesso alla zona industriale, manutenzione stradale straordinaria ecc.). (11)
- realizzare una nuova sede per la locale stazione dei Carabinieri a presidio del territorio in seguito alle mutate necessità derivanti dall'aumento del traffico e derivanti dal comprovato aumento di pericolosità in termini di sicurezza ed ordine pubblico che la presenza di un facile corridoio di fuga come quello autostradale ha già costituito in passato e che l'apertura di una nuova autostrada sicuramente provvederà ad amplificare in conseguenza della nuova direttrice est-ovest; (12).

*N.B. Le schede di seguito riportate meglio argomentano e specificano l'elenco delle opere la cui realizzazione è condizione affinché il dissenso diventi consenso.*

*Suddetto elenco è stato ottenuto dall'analisi delle osservazioni e proposte dell'amministrazione comunale, dei cittadini oltre che dall'ufficio tecnico comunale.*

*Le soluzioni proposte devono essere intese come spunti che necessitano di maggiori approfondimenti dai quali potrebbe emergere che esistono alternative migliori rispetto alle criticità evidenziate di cui ci si fa portavoce.*

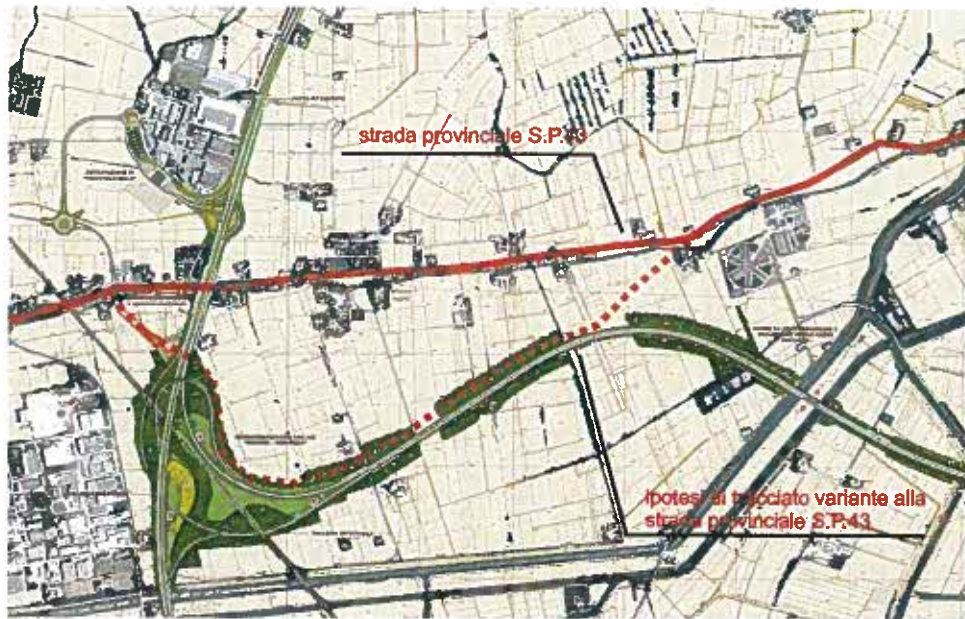
*Il Responsabile del Servizio  
Uso ed Assetto del Territorio ed Ambiente  
(arch. Cristiano Bernardelli)*

.....



**COMUNE DI REGGIOLO**  
Provincia di Reggio Emilia

**SCHEDA 01**





## COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

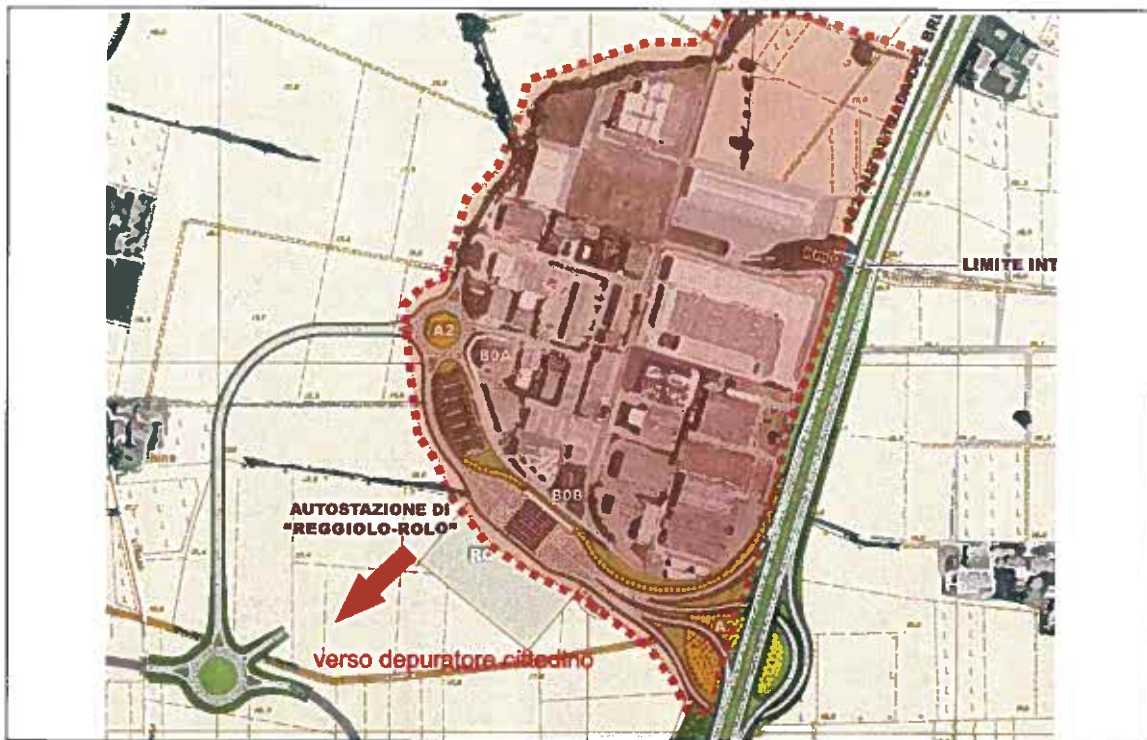
Scheda 01. E' necessario individuare una variante complanare alla S.P. 43 per ridurre i disagi dall'abitato della frazione di Villanova attraverso la deviazione del traffico pesante dalla SP43 (secondo un rilievo effettuato nel 2006 a cura della Provincia di Mantova si valutano in 5.639 veicoli 551 mezzi pesanti/giorno). La nuova autostrada comporterà un sicuro e rilevante aumento di traffico da e per il bacino bassa mantovana e bassa modenese  
La variante alla S.P.43 potrebbe sfruttare per buona parte il sedime delle strade di cantiere necessarie alla realizzazione dello svincolo. Si potrebbe inoltre sfruttare il sottopasso sull'A22 già esistente per ricollegare più ad ovest la variante proposta alla provinciale S.P.43.

**SCHEDA 02**



## COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia



Scheda 02. E' in fase di approfondimento un progetto di collegamento del sistema fognario della zona industriale "Rame" al depuratore cittadino. Il progetto consiste nel collegamento della z.i. Rame alla z.i. Fanaro posta a circa 800 m di distanza. Il progetto è compreso nel Piano d'Ambito e già parzialmente finanziato con risorse pubbliche. Si ritiene quindi necessario prevedere un progetto integrato di gestione e smaltimento delle acque (nere e bianche) dell'area interessata dal nuovo casello autostradale in relazione all'area industriale Rame con collegamento al depuratore.







## COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

Scheda 03. E' necessario risolvere i diversi problemi legati alla viabilità locale anche attraverso interventi puntualissimi (intersezioni a rotatoria, sovrappassi, collegamenti e connessioni) con la stessa attenzione e con la stessa intensità d'intervento che si sono potuti apprezzare sui territori delle province di Modena e Ferrara.

Sono presenti diverse interferenze con l'attuale viabilità locale sia sulla bretella Cispadana (tratto Tagliata-Reggiolo) sia sul tratto autostradale.

Si rende quindi necessario:

- Prevedere il passaggio in viadotto dell'infrastruttura Cispadana o perlomeno un sovrappasso in strada Rizza per collegare i fondi ed evitare l'immissione dei mezzi agricoli sulla Bretella. Nel caso di sottopassi valutare sezioni di dimensioni adeguate (almeno 4,50hx5,00largh. oltre pendenze adeguate) per permettere il passaggio ai mezzi agricoli; deve inoltre essere garantita la funzionalità costante dei passaggi - preoccupa la presenza di falde acquifere particolarmente superficiali con necessità di garantire l'illuminazione del sottopasso ed il drenaggio delle acque con manutenzione non a carico né dei privati né del Comune (vedi Immagine 1 a).

(segue)



## COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

(segue scheda 03)

- Riqualificare Via Pandelici in funzione del maggior traffico che dovrà sopportare e valutare e prevedere la mitigazione ambientale dovuta alla presenza di un'importante testimonianza di valore storico-architettonico, Villa De Moll, tutelata sia dal PRG locale, sia dal PTCP provinciale (vedi Immagine 2).
- Strade di appoderamento parallele alla bretella su entrambi i lati per garantire il diritto di passaggio sui poderi di proprietà privata.
- Prevedere la continuità di collegamento, ciclopedonale ed automobilistica, anche per via Margonara per permettere il raggiungimento di alcune abitazioni nonché di un'area pubblica di particolare interesse ambientale interregionale (vedi Immagine 1).
- Prevedere un filtro indipendente rispetto alla bretella sulla prosecuzione di Via Spallanzani per collegare i fondi ed evitare l'immissione dei mezzi agricoli sulla Bretella. Anche in questo caso la soluzione preferita è quella di un sovrappasso (vedi Immagine 1 b).
- Valutare la possibilità di proseguire il braccio d'immissione nel tratto autostradale in trincea in modo da permettere il passaggio sotto strada Fantozza. Solo in ultima possibilità (debitamente giustificata) valutare soluzioni analoghe a quelle richieste per strada Rizza (vedi Immagine 3 a e 4).
- Prevedere un filtro rispetto all'infrastruttura autostradale nella strada interpodereale già prevista in progetto; anche in questo caso la soluzione preferita è quella di un sovrappasso (vedi Immagine 3 b).



**COMUNE DI REGGIOLO**

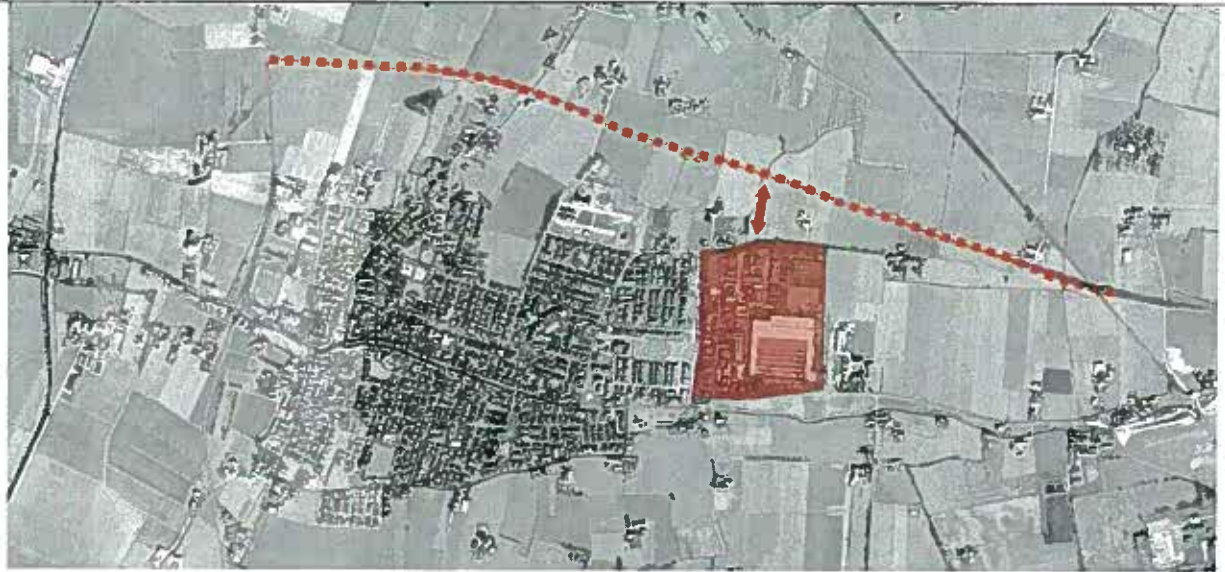
Provincia di Reggio Emilia

---



**COMUNE DI REGGIOLO**  
Provincia di Reggio Emilia

**SCHEDA 04**





## COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

Scheda 04. Attualmente tutto il traffico proveniente da sud-ovest (Reggio Emilia, Novellara, etc) ed indirizzato alla zona artigianale-industriale "Gorna" (ca. 35 ha) è costretto ad attraversare il centro urbano di Reggio.

La previsione di un'intersezione a rotatoria e di una bretella per distribuire il traffico diretto alla zona artigianale "Gorna" eviterebbe i flussi di traffico pesante sopra descritti.



## COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

### SCHEDA 05



Scheda 05. Il progetto preliminare prevede un'intersezione a rotatoria per collegare il traffico in uscita dal casello autostradale alla zona industriale Rame ed al tratto di bretella Cispadana già esistente. In particolare il progetto prevede la distribuzione del traffico all'interno della zona industriale-commerciale attraverso l'immissione in Via Meucci, strada molto stretta e con due curve a gomito molto ravvicinate, caratteristiche che rendono inidoneo il passaggio dei mezzi pesanti.

Si individua via Rame come l'unica via che per caratteristiche costruttive e per geometria è in grado di sopportare la distribuzione del traffico all'interno dell'area industriale-commerciale.

Si rende quindi necessario prevedere l'immissione di Via Rame sull'intersezione a rotatoria e verificare la rispondenza della via alle esigenze di traffico.



**COMUNE DI REGGIOLO**  
Provincia di Reggio Emilia

SCHEDA 06







## COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

Scheda 06. Il centro abitato della frazione di Villanova è compreso tra lo svincolo dell'autostrada regionale e l'uscita del casello autostradale.

I rilievi Arpa effettuati nel 2009 hanno messo in evidenza l'impatto dei flussi di traffico attuali evidenziando valori elevati sia per gli inquinanti primari che per quelli secondari, sia nei valori medi che in quelli massimi con particolare riferimento ai PM10 ed al biossido di azoto con valori molto più simili a quelli riscontrati in città che a quelli normalmente rilevabili in un contesto rurale.

E' necessario salvaguardare dall'inquinamento atmosferico ed acustico il centro abitato della frazione di Villanova sottoposto da un ventennio a disagi che ne compromettono lo sviluppo e l'esistenza stessa.

Dato il forte impatto ambientale sia dello svincolo sia del casello, si dovranno mitigare gli impatti su acque, aria, rumori e territorio anche attraverso il ricorso ad opere compensative

E' prioritario rivedere la connessione del centro abitato alla zona industriale attraverso percorsi ciclopedonali che concorrano anche al collegamento con il centro abitato del capoluogo. Nel progetto sulla mobilità ciclabile sono proposte riconversioni di piste di cantiere sia nel ferrarese sia nel modenese: nel reggiano non è previsto alcun intervento. Si chiede quindi di dare equivalenti risposte ad equivalenti problemi già affrontati nei territori degli altri Comuni.

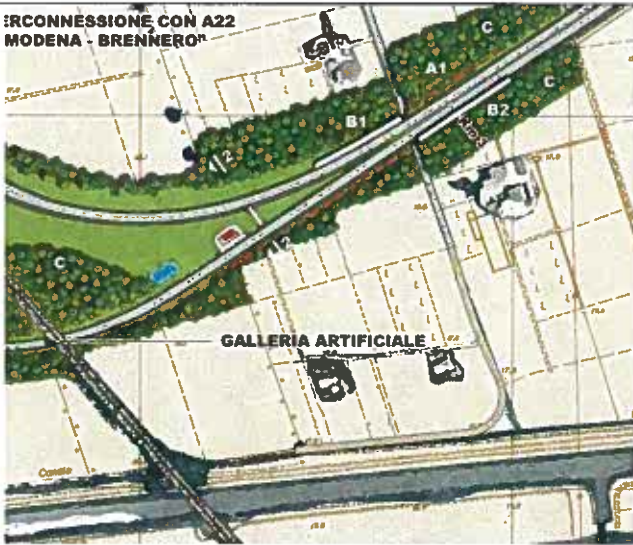


# COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

## SCHEDA 07

IRCONNESSIONE CON A22  
MODENA - BRENNERO



GALLERIA ARTIFICIALE

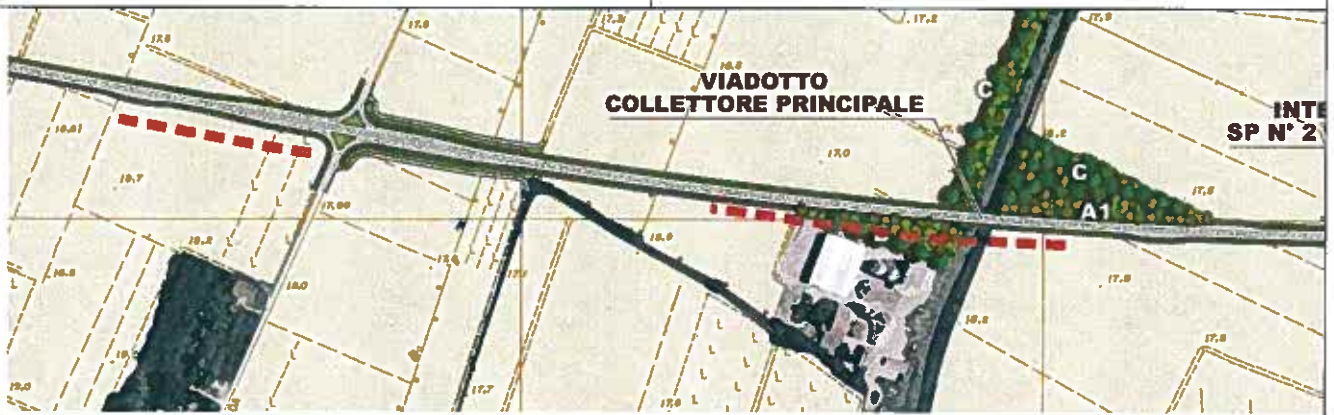


ZIONE A RASO  
GIOLO-GONZAGA

FINE INTERVENTO

ONZAGA

Cispadana esis



VIADOTTO  
COLLETTORE PRINCIPALE

INTE  
SP N° 2



B3-2RE



## COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

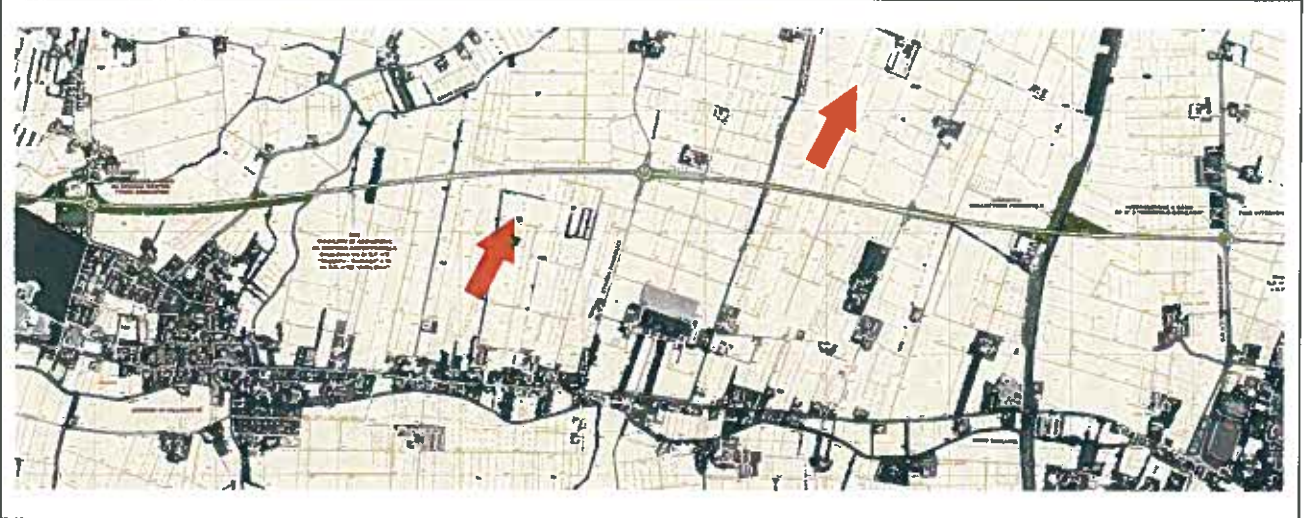


Scheda 07. Devono essere garantiti i dovuti livelli di abbattimento dell'inquinamento acustico sul tratto di bretella Cispadana di progetto, sul tratto autostradale, ma anche sul tratto di bretella Cispadana esistente (in ragione della attuale mancanza totale di barriere). Deve quindi essere garantito il controllo ed il contenimento dei livelli di inquinamento acustico e di qualità dell'aria sulla bretella "Cispadana" esistente, su quella di progetto nonché dei tratti autostradali attraverso il posizionamento di adeguate barriere fonoassorbenti.



**COMUNE DI REGGIOLO**  
Provincia di Reggio Emilia

**SCHEDA 08**





## COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

Scheda 08. I territori posti a nord della S.P. 2 della frazione di Brugnato e del capoluogo scolaro verso nord: la rete dei canali di irrigazione e di scolo segue quindi questa direttrice. Il posizionamento della nuova infrastruttura caratterizzata da un andamento est-ovest crea diverse interferenze. Queste interferenze riguardano sia il reticolo gestito dal Consorzio di Bonifica Terre dei Gonzaga in Destra Po sia i reticoli gestiti direttamente dai privati.

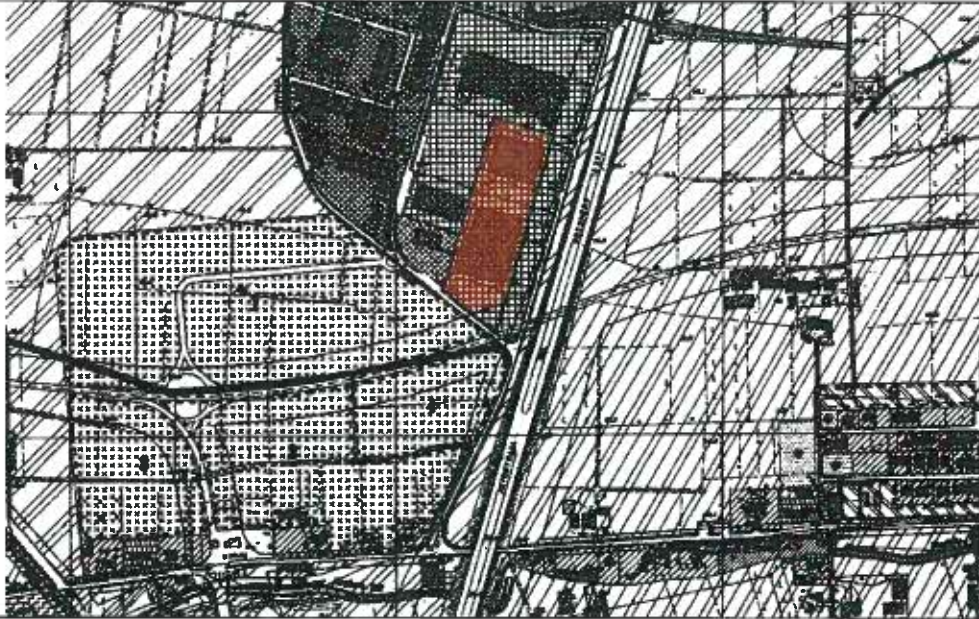




## COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

### SCHEDA 10



E' necessario ben integrare l'infrastruttura in progetto con le previsioni del PRG vigente anche in relazione a permessi di costruire già rilasciati.

La presenza del nuovo casello autostradale determina un enorme consumo di territorio molto pregiato dal punto di vista delle previsioni urbanistiche.

In più, l'area evidenziata sopra riportata è interessata da un Permesso di Costruire richiesto nel 2009 (con una distanza di rispetto dalla bretella, strada di tipo "B", di 20 mt e dall'autostrada, strada di tipo "A", di 30 mt.



## COMUNE DI REGGIOLO

Provincia di Reggio Emilia

Letto, approvato e sottoscritto:

**Il Presidente**

F.to BERNARDELLI BARBARA

**Il Segretario**

F.to DOTT.SSA FANTINI ELISABETTA

---

Publicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire da oggi.  
(art.124, comma 1, D.Lgs. 18/08/2000, n.267)

Addi \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**

F.to DOTT.SSA FANTINI ELISABETTA

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Addi \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

DOTT.SSA FANTINI ELISABETTA

---

Il sottoscritto Segretario certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta a controllo necessario o non sottoposta a controllo eventuale, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio di questo Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** in data..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000, n.267.

Addi \_\_\_\_\_

**Il Segretario Comunale**

F.to DOTT.SSA FANTINI ELISABETTA

---